



Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** CANFORA NATURALE EP USP
- **Numero di articolo:** MP 018465
- **Numero CAS:**
464-49-3
- **Numero EC:**
207-355-2
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Ingrediente per fragranze.
Industria cosmetica
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Andrea Gallo di Luigi Srl
Via Erzelli, 9
16152 Genova (GE)
Italia
Tel.: +39 0106502941
info@andreagallo.it
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Tel. +39 0266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Sol. 2 H228 Solido infiammabile.



GHS08 pericolo per la salute

STOT SE 2 H371 Può provocare danni agli organi.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

CH/IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 1)

- Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS08

- Avvertenza Attenzione

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

(+)-bornan-2-one

- Indicazioni di pericolo

H228 Solido infiammabile.

H332 Nocivo se inalato.

H371 Può provocare danni agli organi.

- Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P309+P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P370+P378 In caso di incendio: Estinguere con: CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata.

- 2.3 Altri pericoli

- Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1 Sostanze

- Numero CAS

464-49-3 CANFORA NATURALE

(+)-bornan-2-one

- Numero/i di identificazione

- Numero EC: 207-355-2

- Ulteriori indicazioni INCI: D-CAMPHOR

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

- Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.



Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- Contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati.

Lavare con acqua.

In caso di irritazione cutanea, consultare un medico.

Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

(continua a pagina 3)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 2)

- Contatto con gli occhi

Lavare gli occhi per almeno 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte; e consultare un medico. Proteggere l'occhio non colpito.

- Ingestione:

Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Lavare la bocca con acqua se il soggetto è conscio.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

Vertigini

Disorientamento

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare secondo i sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei:

Polvere chimica

Schiuma

CO₂

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ossidi di carbonio (COx)

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Indossare un auto-respiratore con pressione positiva e vestiti ignifughi (casco di sicurezza, tuta, pantaloni, stivali e guanti).

- Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con acqua nebulizzata.

Smaltire, come previsto dalle norme di legge, i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie.

Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Contattare il personale del pronto soccorso.

Allontanare fonti d'accensione

- 6.2 Precauzioni ambientali: Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere i residui di prodotto aspirando in modo da evitare la formazione di polvere.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Ripulire attentamente il luogo dell'incidente. Per tale operazione utilizzare:

acqua

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata captazione delle polveri.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Sostanza combustibile.

Tenere lontano da fonti di accensione e calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Conservare in fusti ben chiusi.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prodotti incompatibili:

ossidanti forti

CrO₃

ozono

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Procedere con attenzione alla riapertura di fusti già iniziati.

Conservare in luogo fresco.

Conservare in luogo asciutto.

Proteggere da umidità e acqua.

- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro Non applicabile

- 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Allontanare fonti d'accensione

- Mezzi protettivi individuali

- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere e fumare.

- Maschera protettiva:

Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Filtro: A - (P2)

- Guanti protettivi:

Utilizzare guanti protettivi.

Guanti resistenti agli agenti chimici (EN 374)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

(continua a pagina 5)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 4)

- Spessore consigliato: $\geq 0,11$ mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso che deve essere rispettato.
Tempo di penetrazione: > 480 min
 - **Occhiali protettivi:**
Indossare occhiali con protezione laterale .
L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166.
 - **Tuta protettiva:**
Indossare la tuta protettiva.
Calzature di sicurezza.
 - **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**
Impedire che il prodotto raggiunga i corsi d'acqua e le fognature

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali

- Aspetto:

Forma:	solido
Colore:	bianco
Odore:	aromatico
Soglia olfattiva:	Non definito.

- valori di pH: Non applicabile.

- Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	180 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	207 °C

- Punto di infiammabilità: 65,6 °C

- Infiammabilità (solido, gassoso): Non definito.

- Temperatura di accensione: 467 °C

- Temperatura di decomposizione: Non definito.

- Pericolo di esplosione: Non definito.

- Limiti di infiammabilità:

inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.

- Proprietà comburenti

Non definito

- Tensione di vapore a 20 °C: 0,27 mbar

- Densità a 20 °C:	1 g/cm ³
- Densità relativa	Non definito.
- Densità del vapore	Non applicabile.
- Velocità di evaporazione	Non applicabile.

- Solubilità in/Miscibilità con
Acqua a 25 °C: 1,25 g/l

- Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

- Viscosità:

dinamica: Non applicabile.

- 9.2 Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni.



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Stabile nelle normali condizioni d'uso.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle normali condizioni d'uso
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
 Sviluppo di gas/vapori esplosivi.
 Reazioni con ossidanti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Calore e fonti di accensione
- **10.5 Materiali incompatibili:**
 forti agenti ossidanti
 CrO_3
 ozono
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
 In caso di incendio si possono liberare:
 Monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
 Nocivo se inalato.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

464-49-3 (+)-bornan-2-one

Orale	LD50	1310 mg/kg (mouse)
Per inalazione	LC50	450 mg/m ³ (mouse) (72 ppm - Volkova et al 1998 (cited in RTECS 2005))
		500 mg/m ³ (ratto) (80 ppm -)

- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità a dose ripetuta**
 Subchronic inhalation mouse LDLO = 210 mg/m³/3 hours (33 ppm)
 Subchronic inhalation rabbit LDLO = 33 mg/m³/3 hours (5 ppm)
 Subchronic dermal (mouse 13 weeks) NOAEL = 1000 mg/kg bw/day
 Subchronic dermal (rat-13 weeks) NOAEL 250 mg/kg bw/day
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 Il prodotto non è considerato genotossico.
 Non si prevedono effetti cancerogeni
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
 Può provocare danni agli organi.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CH/IT —

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica:

464-49-3 (+)-bornan-2-one

LC50/96h | 110 mg/l (pimephales promelas)

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non bioaccumulabile

- 12.4 Mobilità nel suolo Leggermente mobile nel suolo.

- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

- Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.

- vPvB: Non applicabile.

- 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

- Imballaggi non puliti:

- Consigli:

L'imballaggio deve essere smaltito conformemente all'ordinanza sugli imballaggi

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU

- ADR, IMDG, IATA

UN2717

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR

2717 CANFORA

- IMDG

CAMPHOR

- IATA

Camphor

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- ADR



- Classe

4.1 (F1) Solidi infiammabili, materie autoreattive ed esplosivi solidi desensibilizzati

- Etichetta

4.1

(continua a pagina 8)

CH/IT

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti


Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 7)

- IMDG, IATA	
	
- Class	4.1 Solidi infiammabili, materie autoreattive ed esplosivi solidi desensibilizzati
- Label	4.1
- 14.4 Gruppo di imballaggio	III
- ADR, IMDG, IATA	III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
- Marine pollutant:	No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Solidi infiammabili, materie autoreattive ed esplosivi solidi desensibilizzati
- Numero Kemler:	40
- Numero EMS:	F-A,S-I
- Stowage Category	A
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	5 kg
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
- Categoria di trasporto	3
- Codice di restrizione in galleria	E
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	5 kg
- Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
- UN "Model Regulation":	UN 2717 CANFORA, 4.1, III

*** SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 Regulation (EC) n° 1907/2006
 Regulation (EC) n° 1272/2008
 Regulation (EC) n° 830/2015
 Regulation (EC) n° 487/2013
 OPChim 813.11
- Disposizioni nazionali:
- Classe di pericolosità per le acque:
 Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE e successivi adeguamenti

Data di stampa: 24.03.2016

Numero versione 2

Revisione: 24.03.2016

Denominazione commerciale: CANFORA NATURALE EP USP

(Segue da pagina 8)

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti

H228 Solido infiammabile.

H332 Nocivo se inalato.

H371 Può provocare danni agli organi.

- Scheda rilasciata da: Reparto Sicurezza**- Interlocutore: quality@ecsa.ch****- Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Sol. 2: Flammable solids, Hazard Category 2

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

STOT SE 2: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 2

- Fonti

ESIS : European Chemical Substances Information System

TOXNET: Toxicology Data Network

GESTIS (database on hazardous substances)

CosIng: the European Commission database with information on Cosmetic substances and Ingredients

USEPA: United States Environmental Protection Agency

EFSA (European Food Safety Authority)

Regulation (EC) n° 1907/2006

Regulation (EC) n° 1272/2008

Regulation (EC) n° 487/2013

Regulation (EC) n° 830/2015

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente